

La Divina Commedia - l'opera maggiore di Dante - 3 cantiche e 100 canti

Leggere il documento e rispondere al quizz



« *La Divina Commedia* » è scritta in lingua volgare cioè in italiano. È l'opera maggiore di Dante, nella quale parla di Beatrice non più come la donna amata, ma come il simbolo della Grazia divina e si trova in Paradiso.

Dante, infatti, immagina di essersi perduto nella selva¹ oscura del peccato, dove incontra Virgilio, il grande poeta latino, mandato da Beatrice a salvarlo. Attraverso la forma simbolica del viaggio, che percorre tre cantiche (*Inferno*, *Purgatorio*, *Paradiso*), per cento canti complessivi, Dante rielabora tutte le conoscenze letterarie, filosofiche, teologiche del suo tempo, in una serie di incontri e di visioni in cui emerge la testimonianza della storia di Firenze, dell'Italia e dell'impero; una profonda religiosità è presente in tutta l'opera, e l'autore fa anche la critica degli uomini e delle istituzioni del tempo.

Dante percorre il mondo del male scendendo fino al profondo dell'*Inferno*, per risalire poi, in un pellegrinaggio purificatore attraverso il *Purgatorio*, fino al *Paradiso*.

Il viaggio di Dante attraverso i tre regni dell'oltretomba riflette la concezione tolemaica dell'epoca, cioè la Terra si trova al centro dell'universo, e attorno a essa ruotano i pianeti, il Sole, le stelle.

¹ La selva : la foresta

L'Inferno. L'*Inferno* è per Dante una voragine² a forma di cono rovesciato, con la punta rivolta in basso. che si è aperta al centro delle terre emerse e provocata dall'orrore suscitato nella terra stessa, dopo la caduta di Lucifero, quando venne cacciato dal *Paradiso*. Il signore di tutti i demoni è al centro del globo terrestre.

I dannati sono suddivisi in *gironi* e sottoposti a pene sempre più orribili (bruciati dal fuoco, trasformati in alberi o in serpenti), pene la cui intensità cresce man mano che si scende verso il fondo dell'*Inferno*, insieme alla gravità delle colpe, e culmina nel lago ghiacciato di Cocito dove sono immersi i traditori i quali non possono neppure chiudere gli occhi perché le lacrime si trasformano in ghiaccio.

Il Purgatorio. Dalla parte opposta all'*Inferno* c'è una montagna. Il *Purgatorio* è la salita che bisogna percorrere per arrivare sulla sommità di questa montagna dove si trova il *Paradiso* terrestre.

Il *Purgatorio* è il regno della purificazione e man mano che si sale le pene diventano più leggere, perché ci si avvicina a Dio. Per esempio i golosi, non muoiono, ma sono sempre affamati e assetati appaiono come scheletri rivestiti di pelle.

Il Paradiso. Attorno alla Terra ruotano, come si è detto, i pianeti, il sole e le stelle. Ciascun pianeta è fissato in una sfera cristallina e immateriale, il cui movimento è regolato dagli Angeli. Al di sopra si trovano Dio e Beatrice.

² Una voragine : un tourbillon

Per i contemporanei di Dante le pene dell'Inferno erano soprattutto fisiche (inflitte da diavoli che tormentavano, arrostivano, divoravano i dannati) e le gioie dei Paradiso consistevano in banchetti, cibi raffinati, vesti morbide, profumi, canti e suoni dolcissimi.

Dante utilizza nella *Divina Commedia* un linguaggio estremamente vario, con termini tratti dal linguaggio popolare e dal linguaggio colto, ma anche delle parole triviali per dare più forza alle sue passioni. È un insieme di registri diversi, destinati a rendere la più grande varietà di situazioni e di stati d'animo: l'odio, la passione, l'entusiasmo, la violenza, la pace, la serenità.

Seleziona le risposte giuste e scrivi un paragrafo per spiegare che cos'è la *Divina Commedia*!

1. Nella *Divina Commedia* Beatrice è
 - il simbolo della donna perfetta sulla Terra
 - il simbolo della grazia divina in Paradiso
2. Dante racconta che durante la sua vita
 - si è perso nella selva oscura del peccato
 - si è perso nel deserto del peccato
3. Incontra il grande poeta latino
 - Virgilio
 - Omero
4. Il poeta sarà
 - il suo nemico durante il viaggio
 - la sua guida durante il viaggio
5. Permette a Dante di
 - salvarsi e trovare la via giusta per arrivare al Paradiso
 - perdersi nel peccato
6. Viaggia attraverso i 3 regni dell'oltretomba
 - la Terra, il Sole e la Luna
 - l'Inferno, il Purgatorio e il Paradiso
7. Racconta un viaggio
 - molto difficile e fisico a piedi
 - simbolico, spirituale e intellettuale
8. Nella sua opera critica
 - la religione che non è onesta
 - gli uomini e le istituzioni del suo tempo che sono corrotti